



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

CURRICULUM BREVE **di**

Maria Pia Giuffrida

Maria Pia Giuffrida, dopo gli studi universitari e i primi impegni lavorativi nel settore sia privato che pubblico a Palermo, dal settembre **1979** assunta come **assistente sociale**, nell'Amministrazione Penitenziaria ha lavorato, ricoprendo diversi incarichi, sia in sede periferica sia in sede centrale - presso il Dipartimento.

Dal 1982 al 1992 ha svolto le funzioni di **direttore di servizio sociale** (Palermo, Pisa e Messina). Trasferita d'Ufficio a Roma nel 1992 ha assunto l'incarico prima quale **Vice direttore dell'Ufficio Centrale della Formazione**, sviluppando programmi di formazione decentrata per tutti gli operatori penitenziari e poi, dal **1994**, quale **Dirigente responsabile delle Misure alternative** (poi Direzione generale esecuzione penale esterna) e il coordinamento degli UEPE.

Durante l'espletamento di tale ultima funzione, di rilevanza nazionale, ha emanato lettere circolari, contribuito all'estensione di proposte normative (vedi Legge Simeone) ed ai lavori del tavolo di lavoro sul nuovo regolamento di esecuzione. Fu in quegli anni che il sistema delle misure alternative ha visto il primo significativo impulso (vedi libro I Centri di Servizio sociale dell'Amministrazione penitenziaria. Operatori e competenze nel contesto dell'esecuzione della pena *Ed. Laurus Robuffo 1998 e 1999*)

Nel 2002 è stata nominata Dirigente generale - livello di funzione C - nel ruolo dei dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria con D.P.R. datato 11 luglio 2002, ed assegnata al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento con **funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca**. Ha collaborato in quegli anni anche con la **Direzione generale dei detenuti e del trattamento**, sviluppando studi, ricerche, progetti innovativi su argomenti quali - tra gli altri - il lavoro penitenziario, la detenzione femminile, la problematica dei bambini in carcere, la riorganizzazione delle aree educative degli Istituti penitenziari.

Si riporta breve elenco degli incarichi del periodo 2002-2006, rinviando al CV europeo per un ampliamento:

2002

- Incarico di coordinamento, monitoraggio, indirizzo e valutazione in ordine al progetto di rilancio dell'Ufficio IV "Osservazione e Trattamento intramurale", con particolare riferimento al lavoro penitenziario, in collaborazione con la competente Direzione Generale



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

dei Detenuti e del Trattamento. In virtù di tale incarico elaboravo linee direttive e circolari per le Aree educative degli Istituti.

- Nomina a Vicepresidente della Commissione permanente di indirizzo e controllo dell'informatizzazione dell'Amm.ne Penitenziaria con P.C.D. del Capo del Dipartimento del 17.10.02.
- Nomina a componente della Commissione prevista dall'art. 22 dell'o.p. giusto DM del 31 ottobre 2002.
- Incarico dell'Ufficio per l'attività Ispettiva ed il Controllo ad espletare visite ispettive al Centro di Servizio Sociale Adulti di Palermo, di Catanzaro.
- Delega del 05/12/02 del Direttore Generale Detenuti e Trattamento alla trattazione e alla firma di tutti gli atti dell'Ufficio IV "Trattamento intramurale" in esecuzione dell'Ordine di Servizio n. 922 del 9.09.02 del Capo del Dipartimento.

2003

- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO n. 14 "Affidamento a terzi del servizio confezionamento pasti negli Istituti penitenziari".
- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2003 n. 15 "Creazione di una rete di comunicazione tra Camere di Commercio ed Amministrazione Penitenziaria per la diffusione capillare delle informazioni sui benefici offerti dalla legge Smuraglia e dalla legge 381/81, con l'obiettivo di incentivare le imprese ad assumere i lavoratori detenuti".
- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2003 n.17 "Sviluppo di un modello integrato di istruzione e formazione professionale mediante il consolidamento dei rapporti istituzionali tra il livello delle Amministrazioni centrali e quello delle Amministrazioni territoriali, in un'ottica di collaborazione che renda attuabile la direttiva del long life learning – sancita dalla Conferenza di Amburgo 1997 e ripresa nell'accordo siglato nel marzo 2000 dalla Conferenza unificata Stato-Regioni, così da garantire all'utenza un valido supporto al futuro reinserimento sociale attraverso l'offerta di idonee attività istruttivo/formative".
- Nomina a componente del Gruppo di Lavoro del Progetto M.E.D.I.A.Re. "Mutual Exchange of Data and Information About Restorative Justice", presentato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in partenariato con Austria e Francia alla Commissione Europea nell'ambito del Programma Comunitario GROTIUS II Penale.
- Incarico di coordinare un tavolo di lavoro per l'organizzazione, attuazione e valutazione del progetto "Un Patto di solidarietà" fra l'Amministrazione Penitenziaria e l'Unicef Italia conferito dal Capo del Dipartimento con ordine di servizio n. 935 del 21/03/03.
- Incarico dell'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo n.393305 del 9.10.2003 ad espletare la visita ispettiva al Centro di Servizio Sociale Adulti di Verona

2004

- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2004 N. 41 "Rilancio delle Aree educative degli Istituti penitenziari"
 - PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2004 N. 42 "Razionalizzazione delle lavorazioni domestiche negli Istituti penitenziari"
 - PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2004 N. 43 "Razionalizzazione e rilancio delle lavorazioni penitenziarie"
-



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

- Delega del Direttore generale DT n. 0274501-2004 per la trattazione di tutte le attività inerenti all'iter procedurale per le proposte di modifica normativa alla Legge 22 giugno 2000 n. 193 (Legge Smuraglia), recante sgravi fiscali e agevolazioni contributive per le imprese che assumono lavoratori detenuti.
- Nomina con P.C.D. del 31 agosto 2004 a componente del Comitato Scientifico per la organizzazione della Conferenza ad Hoc (CDAP) dei Capi delle Amministrazioni Penitenziarie.

2005

- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2005 N. 24 "Razionalizzazione delle attività lavorative negli istituti penitenziari" che rimodula e riunifica i Pea nn. 42 e 43 del 2004, tesi alla razionalizzazione e al rilancio delle attività lavorative all'interno degli istituti penitenziari.
- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2005 N. 25 "Detenzione al femminile" al fine di verificare le condizioni di vita delle donne detenute e le opportunità trattamentali che vengono loro offerte e realizzare una analisi di quel contesto detentivo ed eventualmente formulare proposte adeguate che rispondano ai bisogni dello specifico "donna", anche attraverso la diffusione delle "buone prassi".
- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2006 N.16 "Rapporti con la famiglia" - Progetto teso a favorire il miglioramento dell'accoglienza dei minori che si recano ai colloqui con i genitori e la riconsiderazione/recupero del ruolo di padre/madre da parte del soggetto in esecuzione di pena e del suo partner, sperimentare una modalità di rientro in famiglia "guidato" attraverso il sostegno parallelo del detenuto/a e del nucleo familiare nel corso di permessi premi e/o misure alternative o dopo la scarcerazione.
- Nomina con DM di pari data quale Componente della Commissione prevista dall'art. 22 della legge 26 luglio 1975, n. 354

2006

- PROGRAMMA ESECUTIVO D'AZIONE PER L'ANNO 2006 N.18 "La normativa sul lavoro penitenziario: ipotesi di miglioramento e di razionalizzazione",

Dal gennaio 2006 e fino alla data del pensionamento (31 dicembre 2012) ha ricoperto, quale Dirigente generale, il ruolo di Provveditore dell'Amministrazione penitenziaria, prima in Basilicata e poi, negli ultimi cinque anni, in Toscana. Quest'ultima Regione presenta, nel panorama penitenziario, aspetti di particolare complessità essendo presenti ben 18 istituti penitenziari di livello diversificato di sicurezza (tra cui le isole dell'arcipelago toscano), un OPG, 5 Uepe (Uffici esecuzione penale esterna) e 5 sedi distaccate degli Uepe.

Durante la sua carriera professionale ha ricoperto diversi **incarichi anche a livello internazionale ed ha al suo attivo diverse pubblicazioni sul sistema penitenziario, il servizio sociale e la mediazione penale. Ha coordinato Progetti anche europei e tavoli di lavoro, e diversi Piani esecutivi di azione** nell'ambito della programmazione del Ministro della Giustizia.



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

Ha presieduto numerose Commissioni di esame e ha svolto, e svolge numerose **attività di docenza** sull'ordinamento penitenziario e sulla mediazione penale presso Università, Enti pubblici e privati. Assicura la supervisione tecnica scientifica di progetti.

TUTELA DEI DIRITTI DELLE VITTIME

1. Frequenza corsi di formazione

- 21 ottobre 2013 – 1 giugno 2014 - Corso di formazione teorico pratico per operatrici dei centri anti violenza gestito da DIFFERENZA DONNA
- Marzo – settembre 2017 - Corso di formazione per operatori di servizio di ascolto ed assistenza alle vittime di reato h. 60, gestito da Ass. Spondé e Dafne Torino

2. Pubblicazioni:

- TUTELA DELLA VITTIMA E GARANZIE NEL CONTESTO DEI SERVIZI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA In Diritto Penale e contemporaneo 2015

GIUSTIZIA RIPARATIVA

Ha fatto istituire e presieduto, per oltre 12 anni, **la Commissione sulla giustizia riparativa e la mediazione penale istituita nel 2000** presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (**trasformato poi in Osservatorio nazionale permanente** sulla stessa materia) avviando la sperimentazione nel settore dell'esecuzione penale degli adulti, di percorsi di riparazione di mediazione penale tra reo e vittima.

L'incarico sulla mediazione l'ha vista impegnata su diversi fronti e in virtù della competenza ed esperienza acquisita è stata chiamata a collaborare alla consultazione pubblica avviata dal Sig. Ministro della Giustizia nel maggio 2015, denominata "Stati generali sull'esecuzione penale", e nominata componente del Tavolo 13 "Giustizia riparativa, mediazione e tutela della vittima" ed in ultimo nel gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Giustizia per l'attuazione della Legge 27/9/21 n. 134.

Si riassume brevemente il cv nella giustizia riparativa:

1. Frequenza a corsi di formazione quale mediatore penale -operatorie di giustizia riparativa (x complessive 430 ore):

- Corso di perfezionamento su "Multiculturalismo e cittadinanza" presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Bicocca. (Tot. 45 ore)
 - I Modulo: "Lo spirito della mediazione" tenuto dai docenti Jacqueline Morineau ed Adolfo Cerretti (30-31 marzo 2001)
 - II Modulo: "La mediazione sociale, comunitaria e scolastica" tenuto dai docenti Jean Pierre Bonafé Schmitt ed Adolfo Cerretti (4 – 5 marzo 2001)
-



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

- III Modulo : “Sviluppare una competenza interculturale” tenuto dai docenti Milton Bennet ed Ida Castiglione (maggio 2001)
- Stage di formazione sulla mediazione tenuto ad Hendaye (Francia) dal 27 al 30 dicembre 2001 da Jacqueline Morineau del CMFM di Parigi (Tot. 25 ore)
- Stage di formazione sulla mediazione tenuto a Parigi (Francia) dal 29 dicembre al 2 gennaio 2004 da Jacqueline Morineau del CMFM di Parigi (Tot. 15 ore)
- Stages di formazione sulla mediazione presso l’Associazione culturale “KRENE”.dal 21 al 22 marzo e dal 23 al 24 marzo 2005, condotti da Jacqueline Morineau del CMFM di Parigi e Federica Cantaluppi del Centro di mediazione penale di Milano (Tot. 30 ore)
- Stage di formazione sulla mediazione tenuto a Parigi (Francia) dal 14 al 15 ottobre 2006 da Jacqueline Morineau del CMFM di Parigi (Tot. 15 ore)
- Stage di formazione sulla mediazione tenuto a Viterbo dal 10 al 11 novembre 2007 da Jacqueline Morineau del CMFM di Parigi (Tot. 15 ore)
- Corso di formazione per operatori di giustizia riparativa e mediazione penale sociale, tenutosi a Viterbo, di complessive 270 ore, istituito con la determinazione n. D4853 del 16.11.2004 Regione Lazio. Attestato di frequenza: prot. n. 8766 del 19.01.2008.
- Stage di formazione sulla mediazione tenuto a Montevago (AG) dal 2 al 3 maggio 2009 da Jacqueline Morineau del CMFM di Parigi (Tot. 15 ore)
- Luglio 2018 Stage di formazione sulla mediazione a Binanville tenuto da Jacqueline Morinea (tot. 45 ore)

2. Sviluppo di modelli innovativi e consulenze in merito

- **Collaborazione con l’Assessorato alle Politiche per le Periferie, per il Lavoro e per lo Sviluppo del Comune di Roma**, per la definizione del Corso di “Mediatori Sociali” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 341 del 30/03/2005 del XIV Dipartimento – III U.O., teso ad accrescere e sviluppare in un gruppo di operatori competenze nella mediazione dei conflitti, con la prospettiva di successive azioni che riguarderanno l’effettiva istituzione di un Ufficio/sportello di mediazione, giusto N.O. del Capo Dipartimento del 13 giugno 2005.
 - **Consulenza**, quale referente scientifico, per il progetto “Promozione di un intervento giudiziario e sociale riparativo”, su richiesta del Comune di Modena – Settore politiche sociali e sanitarie del 13 ottobre 2003.
 - Di particolare interesse è il progetto sperimentale di “**Ufficio polifunzionale di giustizia riparativa e mediazione sociale**” avviato con la Regione Lazio che ha poi garantito anche finanziariamente l’apertura uno sportello a Viterbo.. Per detto progetto, oltre all’iniziale ideazione, ho prestato consulenza nell’ambito del Comitato Scientifico istituito dalla Regione Lazio, Dipartimento Sociale – Direzione
-



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

regionale Formazione e Politiche del Lavoro e assicuro dal settembre 2013 la supervisione degli operatori.

- Promozione di un **Ufficio di ascolto e sostegno per le vittime di reato a Viterbo** con la costituzione di una rete (già in via di consolidamento) tra Istituzioni pubbliche e private: Procura, Tribunale, Regione Lazio, Comune di Viterbo, Provincia, Prefettura, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Questura, Asl, Università della Tuscia, Carcere e Udepe. 2018-2019. L'Ufficio ha preso l'avvio a maggio 2019 ed affidato dal Comune di Viterbo all'Associazione Spondé Onlus, di cui la scrivente ha il coordinamento scientifico
- Consulenza al CEESIE a Palermo per l'apertura di un Ufficio per le vittime di stampo generalista 2019

3. Relazioni originali e pubblicazioni sulla Giustizia riparativa e la mediazione penale

(tra le altre)

- Mediazione penale e giustizia riparativa - Riflessioni per il X congresso ONU svoltosi a Vienna sulla giustizia riparativa su richiesta dell'Ufficio studi (2000)
- Il II° monitoraggio della Commissione di studio su: "Applicazione della prescrizione riparativa nell'affidamento in prova al servizio sociale" (2002) pubblicato sul sito www.giustizia.it
- Verso la giustizia riparativa - In "Mediaries - Semestrare sulla mediazione" n. 3/2004 - Ed. Dedalo 29. Giustizia riparativa e mediazione penale nell'esecuzione della pena. Linee di sviluppo
- "Mediazione penale: quali prospettive?" intervento al Convegno organizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari, tenutosi a Roma presso il CNR il 20 gennaio 2005 -In Mediaries - Semestrare sulla mediazione - n. 6/2005
- "Giustizia riparativa e mediazione penale. Linee di indirizzo sull'applicazione nell'ambito dell'esecuzione penale di condannati adulti" documento esitato nel marzo 2005 e pubblicato sul sito www.giustizia.it
- Le Prospettive di Giustizia Riparativa nel contesto Penitenziario - Relazione al Seminario conclusivo del progetto M.E.D.I.A.Re pubblicato nell'aprile 2005 a cura l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari sul sito www.giustizia.it/ministero/struttura/dipartimenti/capodip_dap/mediare.htm
- La médiation, un enjeu de société - Relazione presentata al Convegno tenutosi a Parigi su invito dell'Association Nationale des Médiateurs, ottobre 2006.
- Intervento nell'ambito del convegno "Sto imparando a non odiare" (2008) pubblicato su rivista Ristretti Orizzonti
- Relazione presentata alla "XII Citoyens e Justice National Conference -" tenutasi a Parigi nel dicembre 2010, in qualità di responsabile dell'Osservatorio



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

Permanente sulla Giustizia Riparativa, nell'ambito dell'incontro internazionale di chiusura del Progetto Europeo finanziato dalla Commissione Europea sulla Mediazione penale e la Giustizia riparativa. Pubblicati stralci in inglese Final report. In Action – Research about the availability of the victim offender mediation or how to implement the mediation at the post sentence stage

- “La mediazione come nuova prospettiva anche per l'esecuzione della pena”, intervento alla Giornata nazionale di studi “i totalmente buoni e gli assolutamente cattivi”, presso la C.R. di Padova, in qualità di Responsabile dell'Osservatorio Nazionale sulla Giustizia Riparativa - 20 maggio 2011, pubblicato su Ristretti Orizzonti n° 4 – 2011.
- Giustizia riparativa: Tra responsabilità e Riparazione. In Book of Abstracts – Crinve 2013 – FDE INSTITUTE PRESS
- Giustizia riparativa e mediazione penale. Un percorso sperimentale fra trattamento e responsabilizzazione del condannato. In Autonomie locali e servizi sociali. Serie trentaseiesima. 3/2013. Il Mulino
- “Tutela delle vittime e garanzie nel contesto della Giustizia riparativa” in Diritto Penale Contemporaneo, dicembre 2015
- “Il carcere può cambiare?” in Quaderni Confronti 17 settembre 2018
- La proposta e l'esperienza della mediazione: I percorsi di giustizia riparativa sono volontari e liberi in Ristretti, Anno 21 numero 5

E' socio fondatore dell'Associazione Spondé Onlus con tre sedi a Roma e Viterbo e a Palermo, che tende in linea con le direttive e raccomandazioni del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite, **gettare un ponte** tra due mondi assai lontani:

- Il mondo per l'appunto della vittima di un crimine, universo esistenziale permeato da un dolore “irreparabile”, e spesso caratterizzato dalla solitudine sin dall'evento che l'ha colpita;
- il mondo di chi ha commesso un crimine e la cui pena deve tendere – in linea con il dettato costituzionale - alla rieducazione e al reinserimento sociale.

sviluppando un **lavoro di rete** con i servizi e le istituzioni pubbliche presenti sul territorio, attraverso la sensibilizzazione e la formazione degli operatori dei servizi, **mira** all'attivazione di

- **Servizi di ascolto e consulenza per le vittime**
- **Sportelli di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale**

Ha tenuto la carica di Presidente dell'Associazione dalla sua istituzione e **fino al 26 gennaio 2022.**



MARIA PIA GIUFFRIDA
Via Vetulonia, 43
00183 – ROMA
C.F.: GFFMRP50E58F655W
P. IVA: 06187021008

Negli ultimi anni ha curato la direzione scientifica e supervisionato i progetti dell'Associazione Spondé e in particolare la formazione per mediatori penali di 285 ore nei Corsi dell'Associazione stessa (anni 2014-2015 Roma; 2016-2017 Palermo, 2018-2020 Palermo, 2021-2022 Roma). E' stata consulente scientifica e formatrice nei due corsi di formazione per esperto in mediazione penale e operatore di giustizia riparativa realizzati dalla Scuola Stagno D'Alcontres di Modica da febbraio a novembre 2021.

E' componente

- **dell'Associazione G.E.M.M.E.** - Groupement européen des magistrats pour la médiation;
- **dell'Associazione Culturale "Sulle regole"** fondata da Gherardo Colombo;
- **del CONAMS** – Coordinamento nazionale dei Magistrati di Sorveglianza, chiamata quale componente onorario
- E' componente nella qualità di Presidente dell'Associazione Spondé **dell'ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ITALIA**
- E' stata nominata componente del Comitato scientifico (unitamente al Prof. Palazzo e al Prof. Ceretti) **del "COMITATO NAZIONALE DEI MEDIATORI ESPERTI IN PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE VITTIMA/REO"**, presieduto dal dott. Giovanni Ghibaudi
- E' stata nominata componente **del Comitato Scientifico istituito dall'Autorità Garante nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza nell'ottobre 2021**
- E' stata nominata dalla ministra della Giustizia Cartabia (DM del 26.11.21), componente del **gruppo di lavoro** di cui all'art. 6 del DM 28 ottobre 2021, per l'elaborazione degli schemi di decreto legislativo recanti la disciplina organica della giustizia riparativa.

Per gli altri incarichi, docenze, commissioni di esami, pubblicazioni, fino al 2016 si rinvia al curriculum vitae.

Roma, 2 febbraio 2022

Dott.ssa Maria Pia Giuffrida